

Linda Fontanelli

www.lindafontanelli.com
fontanelli.linda@gmail.com

Sono nata a Firenze il primo gennaio del 1978. Dopo gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte di Porta Romana, ho ottenuto il diploma di laurea in pittura, con tesi in incisione, all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dal 2006 mi sono trasferita in Svizzera. Inizialmente a Zurigo per insegnare Discipline Pittoriche nel Liceo artistico italo-svizzero *Freudenberg* e dove ho potuto lavorare come artista presso lo studio del ceramista Stefan Jakob. Dal 2009 in Ticino dove ho seguito alcuni corsi e workshop di incisione e tecniche pittoriche con le artiste Giulia Napoleone e Loredana Müller. Attualmente sto approfondendo le tecniche della ceramica. Ho insegnato in vari ordini scolastici e adesso lavoro parzialmente (al 60%) come docente di materie artistiche al CSIA di Lugano. Dal 2023 ho acquisito la naturalizzazione svizzera. Il mio bellissimo atelier, attrezzato di forno elettrico e tornio per la ceramica, si trova a Bellinzona.

MOSTRE PERSONALI

- 2013 *Elena Brambilla - Linda Fontanelli*, Galleria all'Angolo, Mendrisio, presentata da Loredana Müller.
- 2009 *Taxonomicus - Linda Fontanelli e Marco Catone*, Museo di Storia Naturale La Specola (FI).
- 2007 *Ziege - Linda Fontanelli e Marco Catone*, Eve Ballmann Homegallery Zürich.
- 2006 *La Fortezza della solitudine*, Museo di Arte Sacra di Greve in Chianti (FI), con il patrocinio del comune. Linda Fontanelli e Marco Catone.
Linda Fontanelli, Biblioteca Comunale di S. Casciano V. P. (FI) con il patrocinio del comune e la presentazione di Marco Catone.

MOSTRE COLLETTIVE

- 2023 *Dialoghi con la natura; Lasciare il segno 2023*, Museo Civico palazzo Verbania e Masseria di via San Pietro, Luino (VA) organizzata da galleria Spazio 28, arte contemporanea.
- 2022 *Il tempo della materia animata*, mostra con Loredana Müller, Aldo Ambrosini e Bruno Tosi presso il Centro Culturale Areapangeart, Camorino, Ticino, Svizzera.
- 2017 *Sentire e Capire*, CSIA Lugano, mostra dei finalisti del concorso fotografico di ATIDU.
- 2013 *Das Kleine Format*, Villa Meier Severini Zollikon (ZH) Svizzera.
- 2010 *Open Art*, Roveredo (GR) Svizzera.
- 2008 *Das Kleine Format*, Villa Meier Severini Zollikon (ZH) Svizzera.
- 2006 *Mon Dieu/My God se sacro o profano*, Museo Archeologico e Museo d'Arte Sacra di Massa Marittima (GR).
Allievi incisori dell'Accademia al Bisonte, Fondazione Il Bisonte per la Grafica d'Arte, Firenze.
Cortona, Chiostro di S. Agostino, Cortona (AR).
Arte Città Amica, mostra degli artisti selezionati per il concorso internazionale Marziano Bernardi, Torino.
40° Anniversario dell'Alluvione a Firenze, mostra di pittura e scultura presso la cripta di Santa Croce di Firenze.

PREMI e RICONOSCIMENTI

- 2024 Opera *Radici* acquistata da parte del Museo d'arte della Svizzera italiana, farà parte della collezione della Repubblica e del Cantone Ticino.
- 2017 *Sentire e Capire*, concorso fotografico indetto dall'associazione ATIDU: Primo premio
- 2006 *Mon Dieu/My God se sacro o profano*: conseguito il primo premio nell'estemporanea di pittura organizzata per la mostra collettiva. Artista selezionata nelle categorie di Pittura e Grafica per il concorso Internazionale *Marziano Bernardi*, Torino.

Statment

La mia ricerca valorizza il microcosmo; l'attenzione verso la natura e i dettagli che caratterizzano il mondo vegetale, animale e minerale. Gli elementi ispirano il mio lavoro, oltre che nel segno, nelle texture e nelle forme organiche, anche nella scelta degli stessi materiali che prediligo come argilla, pelle e carta fatta a mano. La terracotta e la pelle si rifanno alle mie origini toscane; le fornaci del Chianti, dove ho anche avuto la fortuna di poter lavorare come artista e la pelletteria fiorentina, ambiente per me familiare essendo figlia di artigiani pellettieri, hanno fatto parte del mio vissuto. Cerco di cogliere l'armonia, la raffinatezza, la forza e la fragilità, la crescita e il decadimento che troviamo in natura dove tutto risponde ad un sottile equilibrio. Questo mi permette di riflettere, sentire e percepire lo stato del nostro essere. Il segno è minuziosamente inciso a fuoco su legno, pelle e carta o in maniera diretta sull'argilla e spesso diventa ripetitivo e ossessivo come guidato da un flusso di vibrazioni che portano in superficie tensioni e direzioni. L'ascolto mi porta ad esplorare mondi nascosti e incontaminati che seguono il fluire degli eventi e che si trasformano in ogni momento per andare alla ricerca del vero sé. I lavori in ceramica e carta fatta a mano sono molto sottili ed estremamente fragili. Il segno creato dalla punta a fuoco brucia e talvolta trapassa la carta e mi fa riflettere sulla transitorietà e gracilità della nostra società. La sperimentazione dei materiali, la comunicazione e il dialogo tra di essi, è alla base del mio lavoro. Grazie ad essa mi lascio sorprendere dagli accadimenti, a volte casuali o nati da errori che poi si trasformano in vere e proprie risorse e avviano sempre nuovi percorsi e serie di lavori.



Il mio Atelier a Bellinzona